

Esodo, la "vecchia" Tangenziale salverà il Passante di Mestre dal caos traffico

Si avvicina un altro week-end di fuoco, ecco il piano in sette punti per evitare l'ennesima giornata nera sulla nuova bretella

di **Giuseppe Pietrobelli**

VENEZIA (5 agosto) - Mentre continua l'inchiesta dell'**Anas** per accertare le cause del mancato funzionamento dei piani di emergenza nel grande ingorgo di sabato scorso, si corre ai ripari per evitare che si ripeta un'altra giornata-nera sul fronte dell'esodo.

Con un nuovo piano imperniato su sette punti. La situazione operativa è stata discussa in una riunione tecnica di coordinamento che si è tenuta in Prefettura. Erano presenti innanzitutto i tecnici della società **Cav** (che gestisce il Passante), della **Padova-Venezia** e di **Autovie Venete**, ai quali compete in modo diverso l'operatività gestionale e che si sono poi trasferiti nella sede dell'**Anas** per esplicitare i dettagli all'**Ivca**, l'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali.

La cabina di regia verrà installata presso il **Centro Operativo** della Venezia-Padova a Villabona che controlla tutto il nodo fino a Quarto d'Altino ed è in grado di monitorare il traffico in arrivo dalla direttrice di Milano.

Al tavolo aperto in mattinata in **Prefettura** si sono seduti anche il dirigente del Compartimento della **Polizia Stradale** del Veneto, il comandante della Stradale e dei **Vigili del Fuoco** di Venezia, delegati della polizia locale e della **Protezione Civile**.

Tra le cause già note (flusso eccezionale e incidenti di varia entità) è stato denunciato anche il mancato rispetto da parte degli automobilisti dei messaggi di deviazione del traffico. I pannelli variabili e le comunicazioni radio avrebbero consentito, infatti, di scegliere percorsi alternativi. In base a questa analisi è stato predisposto il piano d'emergenza che oggi sarà verificato anche al **Viminale**, dal Centro di Coordinamento Nazionale Viabilità. **In sette capitoli.**

CHIUSURA DEL PASSANTE. Il primo punto prevede «possibili chiusure temporanee del Passante all'altezza del casello di Arino e la deviazione lungo la A57-Tangenziale di Mestre e la A28». Se arrivano troppi veicoli si utilizza la tangenziale per smaltire il traffico diretto nell'area Venezia-Treviso e per avviare le auto dirette verso Belluno, che altrimenti rimarrebbero bloccate nel Passante, che sarà privilegiato per il traffico diretto solo a est.

PIÙ SEGNALI. Secondo intervento. **Sarà potenziata la segnaletica fissa**, in modo da indicare nei pressi dell'uscita di Venezia Est quali sono le località balneari del Veneto Orientale raggiungibili per il **Passante** o per la **Tangenziale**. Proprio ieri il **Siulp della Polizia** ha denunciato «la mancanza di segnaletica chiara e reale» che i tutori dell'ordine chiedono da tempo, ma che evidentemente cozza con gli **interessi economici delle società concessionarie**.

BOTTIGLIE D'ACQUA. Terzo punto. La **Protezione Civile** è impegnata ad «intensificare i servizi di assistenza all'utenza mediante la distribuzione di bottigliette d'acqua». È un problema reale in caso di ingorgo, anche perché lungo il Passante non c'è un solo autogrill. E anche su questo punto il **Siulp denuncia:** «L'area di servizio di Cessalto è sovraffollata perché la prima che si trova dopo il Passante; è ovvio che la gente dopo un'estenuante coda abbia la necessità di sostare, ma questo determina rallentamenti in entrata e ulteriori code».

OCCHIO AGLI INCIDENTI. Il quarto intervento si propone di risolvere nel più breve tempo possibile eventuali incidenti (fonte inevitabile di code come è avvenuto sabato). Per questo sarà **potenziato il personale** delle squadre delle società concessionarie per fronteggiare tali situazioni impreviste, ma possibili.

VIGILI DEL FUOCO. Con la massima allerta verrà attivato «un **collegamento diretto** tra le sale operative delle società concessionarie e la sala operativa dei vigili del fuoco».

PRESIDIO MEDICO. Per far fronte all'emergenza sanitaria, ecco il sesto punto: «Sarà attivato un **presidio medico con ambulanze fisse** presso i caselli di Arino Est e Preganziol». Gli interventi nel Passante saranno così **facilitati**, anche se si dovessero verificare code chilometriche.

STRADE ALTERNATIVE. Se gli automezzi cominceranno a scegliere percorsi alternativi, uscendo dalla tangenziale di Mestre, ecco che c'è il **rischio di intasamento sulle strade provinciali o locali.** Per questo sarà attuato «un **servizio di controllo** a cura della **Polizia locale di Venezia** nei pressi dell'area dell'Aeroporto Marco Polo in caso di deviazione del traffico veicolare».

IL GAZZETTINO.it

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON